



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "MUSTI - DIMICCOLI"

approvato con delibera n.2 del Consiglio di Istituto del 15-12-2018

Triennio 2019/20-2021/22

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE con sezione musicale "MUSTI-DIMICCOLI"

Uffici: Via Palestro, 84 - 76121 BARLETTA - tel.0883/571219 - fax 0883/571707

e-mail: baic86600a@istruzione.it - pec: baic86600a@pec.istruzione.it - sito web: www.mustidimiccoli.gov.it

Cod. Fiscale 90091130725 - Cod. Mecc. BAIC86600A - Codice Univoco Ufficio UFE469

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MUSTI - DIMICCOLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.4599. del 17/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2018 con delibera n.2 .

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "MUSTI-DIMICCOLI" di Barletta (BT) e' articolato in quattro plessi, di cui uno di scuola secondaria di primo grado, uno di scuola primaria e due di scuola dell'infanzia, tutti collocati nella citta' di Barletta, in un contesto privo di particolari problematiche, anche se la popolazione scolastica presenta vari elementi di eterogeneita'. Il background socio-economico e culturale mediano delle famiglie e' medio-basso o basso per l'Istituto Comprensivo nel suo complesso, inoltre vi sono casi limitati di studenti svantaggiati con entrambi i genitori disoccupati. Il territorio dal 2000 ha accolto un flusso immigratorio di famiglie provenienti dal Marocco e dall'Albania. La scuola ha saputo integrarle con la popolazione locale. La presenza degli alunni stranieri e' considerata dalla scuola un' occasione di crescita reciproca, una vera opportunita' di conoscenza e confronto tra culture e lingue differenti. La presenza di studenti stranieri e' lievemente superiore ai riferimenti (circa 3%) e gli studenti con disabilita', DSA o BES rappresentano circa il 6% degli studenti. La scuola accoglie circa 1235 alunni, di cui 217 nella scuola secondaria di primo grado, 783 alunni nella scuola primaria e 235 alunni ripartiti nei due plessi di scuola dell'infanzia, rispettivamente De Nicola e Rodari. La scuola secondaria di primo grado ha una sezione ad indirizzo musicale. La scuola dispone di diversi laboratori, numerose dotazioni informatiche, anche di ultima generazione e varie

Vincoli

Nonostante la presenza di imprese, attive sia nei settori industriale e dei servizi sul territorio, si evidenzia una percentuale piuttosto alta di studenti appartenenti a famiglie svantaggiate (vedi tabella 1.1.b1.) che condiziona la scuola nella scelta di strategia didattiche e una limitazione di attivita' con il contributo economico delle famiglie (visite a musei e utilizzo di sussidi didattici libri o strumenti).alunni su una popolazione scolastica dipresentano

una situazione di disagio (disabilita', disturbo evolutivo, di svantaggio...). Il numero medio di alunni per insegnante e' di 10,00 il dato risulta inferiore al riferimento regionale, sia pur in considerazione di un numero considerevole di alunni diversabili e con bisogni educativi speciali,.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Barletta e' una citta' sul mare con un territorio pianeggiante. La pesca e l'agricoltura sono fiorenti. Esistono una rete di imprese di piccola dimensione affiancate da un numero limitato di aziende medio-grandi, attive principalmente nel settore dei servizi e in quello industriale. Il sistema integrato di trasporti e' costituito da una rete ferroviaria pubblica e sistemi di trasporto privato con pullman di linea e circolari del comune di Barletta, da una fitta rete di strade e autostrade. Il territorio comunale offre a tutti gli alunni diverse strutture e servizi: Biblioteca comunale-Consultorio per le famiglie ASL- Attivita' di mediazione culturale- Attivita' pomeridiane di studio assistito- Nido comunale e scuola dell'infanzia- Centri parrocchiali che organizzano oratori estivi- Impianti sportivi comunali e palestre - Associazioni sportive che avvicinano gli alunni alle diverse discipline in orario curricolare.

Vincoli

Carenza di investimenti da parte dell' Amministrazione Comunale nella manutenzione e ampliamento degli edifici scolastici e dei loro spazi attrezzati. Del tutto insufficienti i fondi erogati per arredi, sussidi e funzionamento didattico. Manca una programmazione a medio e lungo termine dell'ente locale: tutto si svolge nell' emergenza e contingenza. Le risorse cittadine, pur presenti, non sono fruibili dalla maggior parte delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

anno scol. 2017/2018 - Gli edifici scolastici sono raggiungibili con mezzi di trasporto urbani ed extraurbani e dotati di strutture atte al superamento delle barriere architettoniche. Il plesso centrale e' attrezzato di laboratorio informatico, biblioteca, laboratorio di arte immagine, scienze, musicale, palestra, aula 3.0. sono disponibili, inoltre, 10 aule della scuola primaria e 3

della secondaria di primo grado fornite di LIM e di collegamento internet wireless. La scuola utilizza il registro elettronico per una gestione amministrativa più efficace e un coinvolgimento diretto delle famiglie. L'Amministrazione comunale locale, attraverso un Piano di Diritto allo studio, mette a disposizione risorse finanziarie utili a garantire l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola partecipa a concorsi indetti da associazioni e commercianti sul territorio per poter accedere ad ulteriori risorse economiche o materiali. Ha istituito un fondo per libri e strumenti musicali in comodato d'uso. Il plesso 'Dimiccoli' è dotato di laboratorio 'atelier creativo', con laser cut, stampante 3D, strumenti per la progettazione grafica ed elaborazione immagini. È fornito di laboratorio di informatica e ambiente laboratoriale multifunzionale scientifico-musicale-robotica. Gli alunni possono fruire di 3 aule con LIM, uno schermo interattivo mobile e di dotazione di tablet. Anche i due plessi dell'infanzia sono dotati di una LIM ciascuno e robottini per il coding e di alcuni tablet.

Vincoli

Numero insufficiente di dotazioni tecnologiche per classe. Personale non tutto formato per l'utilizzo delle TIC nella didattica quotidiana. Connettività modesta, potenziata nella seconda parte dell'anno scolastico. Fibra ottica non ancora completamente fornita dall'ente locale. Assenza di personale tecnico nelle scuole del primo ciclo. La discontinuità e il difficile coordinamento dei finanziamenti regionali, nazionali ed europei (POR, PON FSE, FESR). La documentazione degli edifici relativamente alla sicurezza risulta essere incompleta o in via di completamento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "MUSTI - DIMICCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC86600A
Indirizzo	VIA PALESTRO, 84 BARLETTA (BT) 76121 BARLETTA
Telefono	0883571219
Email	BAIC86600A@istruzione.it
Pec	baic86600a@pec.istruzione.it

❖ VIA ENRICO DE NICOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA866017
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA (EX VIA EINAUDI) BARLETTA 76121 BARLETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DE NICOLA snc - 76121 BARLETTA BT

❖ "G. RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA866028
Indirizzo	VIA DELLA RUPUBBLICA BARLETTA 76121 BARLETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via della Repubblica 1 - 76121 BARLETTA BT

❖ MUSTI - 2 CD BARLETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE86601C
Indirizzo	VIA PALESTRO 84 BARLETTA 76121 BARLETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via PALESTRO 84 - 76121 BARLETTA BT
Numero Classi	33
Totale Alunni	693

❖ R. DIMICCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM86601B

Indirizzo	VIA M.DEL CARMINE 19 - 70051 BARLETTA
Edifici	• Via MURA DEL CARMINE 19 - 76121 BARLETTA BT
Numero Classi	14
Totale Alunni	250

Approfondimento

PRECISAZIONI

1. NUMERO CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NELL'ANNO SCOL.
2018/2019: 12 classi

2. SITO WEB: www.mustidimiccoli.gov.it che da gennaio 2019 cambierà il dominio e indirizzo in: www.mustidimiccoli.edu.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	PC e tablet per le aule	51
	LIM nelle aule	18
	schermi interattivi	5
Biblioteche	Classica	2

Aule	multifunzionale	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	schermi interattivi	1

Approfondimento

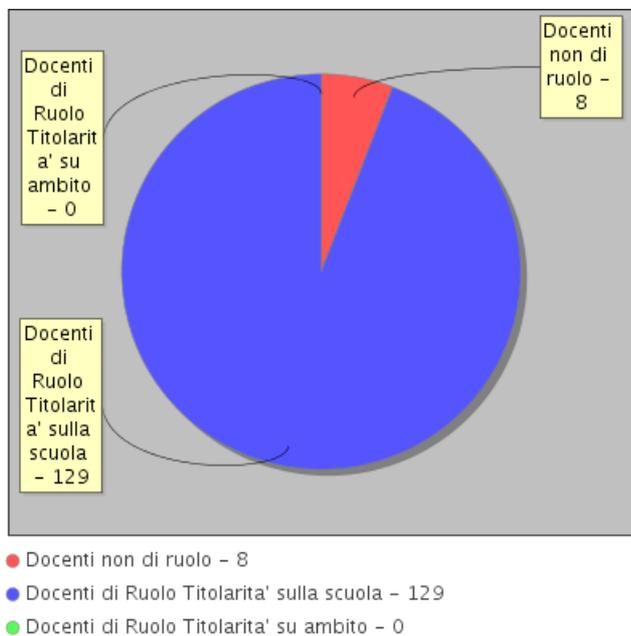
LA SCUOLA CONCORRE AL FINANZIAMENTO del PNSD Azione #7 per aumentare la dotazione tecnologica nelle classi con l'acquisto di 5 monitor interattivi e accessori.

RISORSE PROFESSIONALI

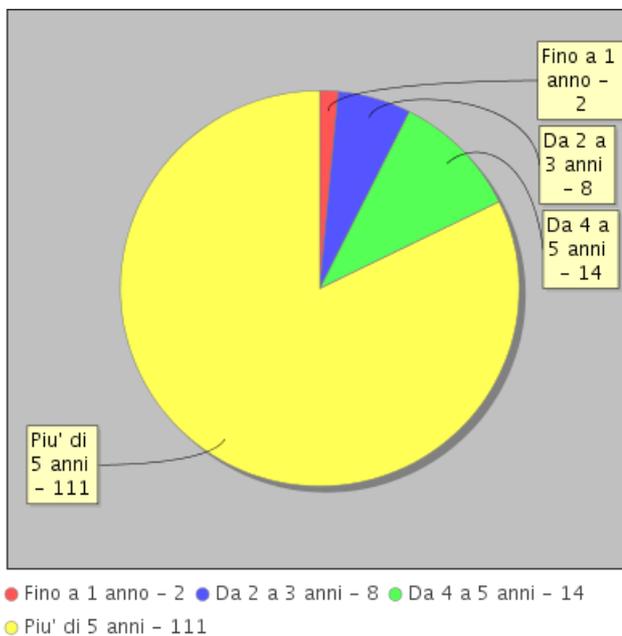
Docenti	134
Personale ATA	20

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

per la scuola primaria si dispone di 3 posti ex organico potenziato

per la scuola secondaria di primo grado si dispone di 1 posto di organico ex potenziato classe di concorso A049

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **vision** della nostra scuola è quella di " Fare dell'istituto un Luogo di Innovazione e un Centro di Aggregazione Culturale e Relazionale per gli studenti e per le famiglie e un risorsa per il territorio, proiettata nel mondo.

Per realizzare ciò, l'Istituto intende :

- Realizzare azioni per incentivare la ricerca- azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto;
- Predisporre azioni per favorire l'Accoglienza di studenti, famiglie e Personale in un'ottica di appartenenza e di collaborazione
- Predisporre e realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalle prime classi della scuola primaria
- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione
- Creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione e per una formazione permanenti

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare il livello della competenza chiave imparare ad imparare raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico

Traguardi

implementare metodologie didattiche adeguate monitorate nella misura del 50% delle classi



Priorità

Migliorare il livello della competenza chiave comunicazione in lingue straniere degli studenti al termine del percorso scolastico 1^ciclo

Traguardi

riduzione del 30% degli alunni con certificazione linguistica INVALSI di livello A1 a favore del livello A2

Risultati A Distanza

Priorità

definizione e applicazione di criteri per il monitoraggio dei risultati a distanza

Traguardi

Individuazione di una figura referente e predisposizione di un protocollo di azione con adeguati strumenti di monitoraggio

Priorità

accordi tra scuole

Traguardi

stipulare un accordo con le scuole secondarie di secondo grado per la raccolta dei dati degli alunni in uscita

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Sulla base delle scelte operate e in coerenza con le priorità definite dal Rapporto di Autovalutazione, la Scuola mira:

1. alla costruzione di un clima scolastico positivo e stimolante, in grado di assicurare gli studenti, di sostenerli nelle difficoltà, di ascoltarli, di accoglierli nelle loro positive diversità;
2. all'armonizzazione di stili relazionali e di metodologie didattiche fra i diversi gradi scolastici e all'interno dello stesso ordine di scuola;
3. alla costante interazione fra la dimensione dell'apprendimento e la dimensione dell'affettività, della relazionalità, della emotività, della cura educativa;



4. al superamento della rigida suddivisione del curricolo in discipline e in ambiti, per promuovere forme di integrazione fra le discipline, nella prospettiva della promozione della didattica per competenze;
5. alla centralità e la trasversalità dei processi di inclusione e di integrazione attraverso la personalizzazione della didattica, l'introduzione di strumenti compensativi e l'eventuale adozione di misure dispensative;
6. all'adozione di tempi d'insegnamento adeguati ai ritmi di apprendimento e agli stili cognitivi dei minori e attenti alle esigenze di accoglienza e di ascolto, per valorizzare i loro bisogni di esplorazione, di costruzione, di gioco, di socializzazione;
7. alla diffusione della didattica laboratoriale e cooperativa per fornire a tutti i ragazzi opportunità di ricerca, di rielaborazione critica, di socializzazione e di confronto;
8. a salvaguardare tutti i possibili spazi di flessibilità organizzativa, per garantire agli alunni percorsi di apprendimento personalizzati;
9. a superare l'idea della "classe" come unico parametro organizzativo di riferimento, per promuovere opportunità alternative di autonomia organizzativa centrate sulla aggregazione dei gruppi-classe, nei momenti di informazione e di trasmissione delle conoscenze, e sulla disaggregazione dei gruppi-classe, nei momenti di esercitazione e di attività laboratoriale, finalizzati al consolidamento delle conoscenze, alla riflessione e al dibattito, nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa;
10. alla sperimentazione di molteplici modalità di "fare lezione" in spazi diversificati e alternativi all'aula, dagli spazi di laboratorio all'ambiente urbano, all'ambiente naturale;
11. all'applicazione di metodologie didattiche che stimolino i processi di autonomo apprendimento e facciano acquisire le competenze imparare ad imparare e sviluppo di creatività e imprenditorialità, anche con l'ausilio delle TIC, sviluppo della conoscenza delle lingue, acquisizione delle competenze di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,



nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO, MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA

Descrizione Percorso

La nostra scuola, nell'ambito del PTOF, intende strutturare un Progetto di Orientamento, rivolto agli alunni e ai genitori dei tre ordini di scuola del comprensivo. Gli alunni sono guidati ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare i "passaggi" di scuola con particolare attenzione all'individuazione della scuola secondaria di secondo grado più idonea e confacente alle attitudini, interessi e competenze dell'alunno.

Due le finalità del progetto:

- maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro
- prevenire le cause dell'insuccesso scolastico

Il nostro percorso educativo si articola su due piani differenti e mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- o **FORMATIVO** di autoconoscenza per:
 - sviluppare un metodo di studio efficace
 - imparare ad autovalutarsi in modo critico
 - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità
- o **INFORMATIVO** di conoscenza del mondo esterno per:
 - acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali
 - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro , le professioni e i mestieri
 - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ambiente di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il livello della competenza chiave imparare ad imparare raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico

- » "Priorità" [Risultati a distanza]
definizione e applicazione di criteri per il monitoraggio dei risultati a distanza

- » "Priorità" [Risultati a distanza]
accordi tra scuole

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Continuità e Orientamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati a distanza]
definizione e applicazione di criteri per il monitoraggio dei risultati a distanza

- » "Priorità" [Risultati a distanza]
accordi tra scuole

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA CLASSE
SECONDA DELLA SECONDARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

F.S. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO.

Per attuare le varie fasi del progetto è prevista la partecipazione di tutti i docenti. Alcune delle attività proposte necessitano della consulenza di operatori ed esperti esterni:

- referenti per l'orientamento degli Istituti Superiori per presentare le diverse opportunità formative
- esperti del mondo del lavoro per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo delle professioni e dei mestieri

Mediante le risorse interne e le attività programmate dal dipartimento continuità si articolano laboratori trasversali e lezioni aperte. per le famiglie sono programmati progetti di collaborazione con la scuola per l'organizzazione di eventi volti ad aumentare la reciproca conoscenza e la fiducia tra le parti.

Si prevedono le seguenti azioni:

QUESTIONARIO ALUNNI

Si presentano agli alunni schede sull'autoconoscenza che prendono in esame le capacità pratico - operative, le attitudini e le motivazioni alla scuola.

- INCONTRO FIGURE PROFESSIONALI

Viene preparata una tabella con professioni e mestieri; i coordinatori aderiscono scegliendo in base alla propria programmazione e alle preferenze degli alunni.

- VISITE IN LUOGHI DI LAVORO

. GIORNATE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

. ATTIVITA' ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO CONTINUITA': attivazione di laboratori a classi aperte, taluni con la collaborazione dei genitori

. PROGETTI PON FSE

Ogni Consiglio di Classe valuta la possibilità di organizzare uscite nella nostra zona per visitare luoghi di lavoro e scuole

Risultati Attesi

- Positivo inserimento degli alunni nelle classi dell'Istituto e nelle scuole secondarie di II grado
- Assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti del lavoro scolastico
- Conseguimento di livelli di competenza più elevati
- Raggiungimento di un linguaggio metodologico comune tra i Docenti dei diversi ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO D'ASCOLTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Docente interno con Laurea Specifica

Lo sportello è uno spazio scolastico accogliente e flessibile, dove studenti, genitori, docenti e tutto il personale scolastico possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy, sia rispetto alle modalità, sia rispetto ai contenuti dei colloqui. Si tratta di uno spazio di scambio e di supporto finalizzato alla promozione del benessere di tutti gli utenti della scuola, al confronto sulle dinamiche educative e alla relazione di aiuto al minore.

Questo servizio sarà un'occasione per i ragazzi:

- di ascolto
- di accoglienza e di accettazione
- di sostegno alla crescita
- di orientamento - di informazione
- di supporto strategico per le difficoltà scolastiche.

Lo sportello si rivolgerà principalmente agli studenti, ma offrirà un'opportunità di scambio e di sostegno anche alle famiglie che potranno, se vorranno, trovare ascolto e supporto nell'esercizio di una genitorialità piena e consapevole, nel potenziamento delle proprie competenze educative e di supporto ai figli.

La consulenza psicologica si rivolge inoltre anche agli insegnanti. Essi potranno essere aiutati a comprendere eventuali difficoltà vissute in qualità di docente e a ricercare strategie educative e comportamentali efficaci, potranno segnalare situazioni problematiche verificatesi nel gruppo classe o in un singolo alunno, e ricevere suggerimenti riguardo a tecniche di intervento

Risultati Attesi

Favorire la riflessione su alcuni casi difficili e situazioni relazionali problematiche e conflittuali che li coinvolgono; Ø

favorire la comprensione delle problematiche che determinano disagio nell'apprendimento e/o nella relazione socio-affettiva al fine di ridurre le manifestazioni di disagio all'interno del gruppo classe;

Ø promuovere le competenze personali e professionali utili per sollecitare nella classe un clima di lavoro costruttivo e che favorisca l'espressione individuale dei minori; Ø

fornire informazioni rispetto ai principali disturbi dell'età evolutiva e all'individuazione di eventuali difficoltà di apprendimento; Ø

supportare e migliorare la comunicazione tra gruppo insegnanti, gruppo insegnanti-genitori, gruppo insegnanti-alunni.

❖ "YES, WE CAN!" PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto Comprensivo, in linea con le priorità e gli obiettivi individuati nel RAV, tenuto conto del Rapporto di Valutazione Esterna del NEV, intende strutturare e realizzare un Progetto di Potenziamento delle Competenze in Lingua Inglese, attraverso tre sotto-attività che vedranno partecipi e protagonisti sia gli alunni sia i docenti. In particolare:

gli alunni avranno la possibilità di

- innalzare il loro livello di conoscenza della lingua target scritta e orale, in modo da potenziare la competenza linguistica comunicativa, integrare i vari saperi disciplinari in un'ottica di educazione plurilingue, aprirsi a contesti europei ed internazionali con esperienze di scambi linguistici e culturali

i docenti avranno l'opportunità di

- acquisire un adeguato livello di conoscenza e competenza nella lingua

inglese, attraverso percorsi di formazione con certificazione esterna, che contribuiranno a migliorare la pratica didattica, mettendo in atto metodologie e tecnologie innovative e creando ambienti di apprendimento più attivi, collaborativi e partecipativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare un ambiente di apprendimento attivo e partecipante attraverso l'uso di metodologie e tecnologie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello della competenza chiave comunicazione in lingue straniere degli studenti al termine del percorso scolastico
1^ciclo

"Obiettivo:" Ambiente di Apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello della competenza chiave imparare ad imparare raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello della competenza chiave comunicazione in lingue straniere degli studenti al termine del percorso scolastico
1^ciclo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "OBIETTIVO ESAME IN CLIL" (FORMAZIONE EXTRACURRICOLARE) NELL'AMBITO DEL PROGETTO PON FSE DI "POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale area PTOF

tutor progetto PON FSE "Esame in CLIL"

Risultati Attesi

- Miglioramento degli esiti degli studenti e dei risultati nelle prove somministrate
- Innalzamento dei livelli di conoscenza, abilità e competenza comunicativa nella lingua inglese
- Sviluppo di una didattica "student centred" e di un'educazione interculturale dei saperi, attraverso la promozione di un'educazione plurilingue
- Miglioramento del processo di apprendimento della lingua inglese usata come mezzo per conoscere, esprimere i contenuti di altre discipline ed incrementare la conoscenza delle stesse.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE PER DOCENTI IN LINGUA INGLESE CON CERTIFICAZIONE LINGUISTICA (LIVELLO B1 DEL CEFR)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni

Risultati Attesi

- Creazione di ambienti di apprendimento attivi e partecipanti e utilizzo di metodologie e tecnologie innovative nella didattica
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse interne alla istituzione scolastica
- Conseguimento di livelli di competenza più elevati nella lingua inglese
- Consolidamento della collaborazione tra docenti anche di discipline diverse

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NICE TO MEET YOU! IO E L'INGLESE NEL MONDO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Docenti di lingua inglese della scuola primaria e secondaria di I grado

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 il nostro istituto promuoverà, per i nostri studenti, esperienze pregnanti, motivanti e significative da attuare attraverso l'uso della lingua inglese. Si prevede di attuare nei tre anni a seguire almeno una iniziativa per grado di scuola fra le seguenti esposte di seguito:

THE BIG CHALLENGE: Gara on line in Inglese
(<https://www.thebigchallenge.com/it/>)

Destinatari: studenti della scuola secondaria di I grado.

La gara si svolge su pc o tablet in un giorno prestabilito e consta di quesiti a scelta multipla di difficoltà crescente. Ogni studente riceve un certificato in base al livello ottenuto. Ciò aumenta la motivazione e alimenta la gratificazione personale. Ogni livello segue le linee guida del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Una piattaforma on line denominata Game Zone permette agli alunni di esercitarsi durante tutto l'anno e ai docenti di monitorare i progressi in vista della prova finale. È previsto un contributo minimo da parte delle famiglie.

The Big Challenge ha ricevuto il Label Europeo delle Lingue, un riconoscimento della Commissione Europea che premia le iniziative nel settore dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue.

CAMBRIDGE ENGLISH PENFRIENDS: Programma di scambio culturale internazionale on line (<https://penfriends.cambridgeenglish.org/>)

Destinatari: studenti della scuola primaria e secondaria di I grado

L'iniziativa riunisce gli studenti di tutto il mondo per comunicare in modo divertente in inglese, con altri studenti della stessa età e livello. Attraverso una piattaforma web si procede con l'iscrizione della scuola, per poi trovare una scuola-partner con cui avviare on line scambi di cartoline, lettere, foto ecc. in lingua inglese.

eTWINNING: piattaforma informatica che riunisce la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra classi/scuole.

Destinatari: studenti della scuola primaria e secondaria di I grado.

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione. Attraverso un progetto didattico a distanza, le attività sono pianificate, attivate e realizzate mediante la collaborazione e lo scambio di insegnanti e alunni di due o più scuole, di due Paesi stranieri o dello stesso Paese.

Global Citizen EduChange: progetto di insegnamento in lingua inglese e scambio culturale

Il progetto "EduChange" consiste nell'accogliere in una istituzione scolastica per sei settimane studenti universitari "volontari", provenienti dall'estero, che partecipano attivamente alle attività didattiche, attivando moduli in lingua inglese su tematiche attuali di rilevanza globale. Il volontario internazionale è tenuto a svolgere 25 ore di attività a settimana, in più classi. L'iniziativa è promossa dall' Associazione AIESEC, una organizzazione internazionale di studenti universitari, no profit, apolitica ed indipendente, che si occupa da più di 60 anni di mobilità internazionale ed è presente in Italia in 19 sedi locali.

Alla scuola è richiesto il supporto per la ricerca di famiglie che ospitino gli studenti volontari ed un contributo per spese organizzative per un massimale di

Euro 150.

Risultati Attesi

- Confronto con giovani di altri paesi e apertura verso l'educazione alla multiculturalità
- Arricchimento della didattica attraverso stimoli nuovi e originali
- Possibilità di praticare la lingua inglese in contesti reali e in situazioni tipiche della vita quotidiana
- Sviluppo della didattica per competenze
- Sperimentazione di attività ed esperienze ludico-formative per aumentare la motivazione allo studio e all'apprendimento della lingua inglese

❖ IMPARIAMO AD IMPARARE

Descrizione Percorso

Imparare ad imparare significa diventare consapevoli di come apprendiamo e scegliere le strategie più efficaci per controllare e guidare il proprio processo di formazione. Significa imparare ad imparare per tutta la vita. Si tratta di una abilità trasversale, che attraversa tutte le discipline.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la



fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare un ambiente di apprendimento attivo e partecipante attraverso l'uso di metodologie e tecnologie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello della competenza chiave imparare ad imparare raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello della competenza chiave comunicazione in lingue straniere degli studenti al termine del percorso scolastico
1^ciclo

"Obiettivo:" Ambiente di Apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello della competenza chiave imparare ad imparare raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello della competenza chiave comunicazione in lingue straniere degli studenti al termine del percorso scolastico
1^ciclo



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARIAMO AD IMPARARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

·FUNZIONI STRUMENTALI AREA ALUNNI

. Docenti di classe

Il percorso mira a:

Accrescere la consapevolezza dei processi metacognitivi sottesi alla didattica per competenze

- Creare nuovi ambienti di apprendimento supportati anche dai linguaggi digitali
- Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento attraverso l'uso di metodologie innovative (cooperative learning, debate, jigsaw e flipped classroom) estese a tutte le discipline, nell'arco del triennio.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere riconoscendo le difficoltà incontrate e le strategie adatte per superarle
- Rafforzare l'autostima e l'autonomia attraverso la conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza

AZIONI PREVISTE:

1. Corso di Lingua Italiana per alunni stranieri+ corsi di recupero per pari opportunità
2. Concorsi e gare linguistiche e matematiche
3. Orienteering
4. Potenziamento Arte e Immagine

5. Laboratori creativi manipolativi e digitali

Risultati Attesi

Raggiungimento livello intermedio e avanzato nelle competenze per almeno il 25%

Programmazione dipartimentale per competenze

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento ed Impiego di modalità innovative di insegnamento

Sviluppare una didattica riflessiva proiettata all'apprendimento in situazione e al problem solving

Aumentare l'efficacia dell'azione didattica anche in termini di sviluppo delle capacità relazionali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'I.C. Musti-Dimiccoli tenendo ben presenti la normativa vigente e le basi dell'autonomia scolastica, ha come obiettivo generale il raggiungimento di una scuola di qualità e "amica" in grado di recepire le vocazioni, le attese e il protagonismo degli alunni, di rafforzare il ruolo e la partecipazione delle famiglie, di valorizzare l'impegno e le capacità professionali di tutte le persone che operano all'interno dell'istituzione e di tessere legami e alleanze educative con il territorio locale e globale.

Data la premessa, la Scuola ha puntato su tre aree di innovazione - sviluppo professionale, contenuti e curricoli, spazi ed infrastrutture, strettamente



connesse tra di loro dato che, solo con una metodologia cognitiva esperienziale basata sulla didattica laboratoriale, sul problem solving, sull'apprendimento riflessivo e cooperativo, sulle classi virtuali e multimediali accompagnate da didattiche innovative e curricoli digitali, sul potenziamento cognitivo a partire dalla formazione e dalla ricerca dei docenti portano all'affermazione del ruolo attivo degli allievi che maturano gradualmente consapevolezza, conoscenze e competenze.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale dei docenti deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti.

Il piano di formazione, previsto per il corrente anno scolastico, dei docenti mira alla realizzazione di percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze in grado di favorire l'implementazione di strategie didattiche in cui l'apprendimento del sapere congiunto con quello del fare, rende l'apprendimento un processo attivo. Non si tratta semplicemente di adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici, ma si richiede un cambiamento nell'azione didattica complessiva e dunque una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti come accompagnamento ad un processo di ricerca continua.

Inoltre, per la realizzazione dei piani integrati PON si punta ad utilizzare i docenti interni al fine di valorizzarne la professionalità e le specifiche competenze,

CONTENUTI E CURRICOLI

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione degli alunni che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame



che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

A tal fine, la Scuola ha privilegiato quei percorsi formativi, curricolari ed extracurricolari, in grado di potenziare le competenze di base e trasversali dei propri alunni .

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Al fine di perseguire gli obiettivi di innovazione didattica e crescita professionale, la Scuola intende potenziare ulteriormente la propria dotazione strumentale attraverso il potenziamento dei laboratori, la realizzazione di aula multifunzionale e l'implementazione di LIM e schermi interattivi. Inoltre l'Istituto parteciperà al bando PON relativo alla realizzazione di "ambienti di apprendimenti innovativi"

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA ENRICO DE NICOLA	BAAA866017
"G. RODARI"	BAAA866028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

MUSTI - 2 CD BARLETTA

BAEE86601C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

R. DIMICCOLI

BAMM86601B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA ENRICO DE NICOLA BAAA866017

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"G. RODARI" BAAA866028

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MUSTI - 2 CD BARLETTA BAEE86601C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

R. DIMICCOLI BAMB86601B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "MUSTI - DIMICCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi. La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, privilegia, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche

più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al “profilo dello studente al termine del primo ciclo d’istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina”, così come previsto dalle Indicazioni nazionali. I. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell’apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo Verticale della nostra Scuola nasce dall’esigenza di garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l’esercizio dell’attività di insegnamento all’interno dell’istituto. Il Curricolo Verticale è in grado di promuovere una capacità collaborativa, che rompa l’isolamento della condizione docente, secondo la quale ogni insegnante sta solo di fronte ai programmi e alla sua classe operando, tra questi due poli, una mediazione personale e, perciò, solitaria. Il docente diventa un “attivo collaboratore” con gli altri docenti e nel confronto la sua personalità diventa più scientifica e matura. Quindi nella definizione di questo Curricolo Verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l’alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l’accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Il Curricolo Verticale, permettere di realizzare una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

ALLEGATO:

CURRICOLO IN PROGRESSIONE VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di sviluppare le competenze trasversali, all'interno della normale progettazione curricolare di ogni sezione e/o classe si svilupperanno delle specifiche UDA per competenze. Inoltre, tutte le proposte progettuali curricolari ed extracurricolari, tendono a potenziare le competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

. Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning). Il concetto di cittadinanza è esplicito nel testo delle Indicazioni per il curricolo,. A partire dai documenti nazionali e attraverso un'azione di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici, il nostro Istituto è giunto alla stesura di un Curricolo verticale per competenze. Esso rappresenta:

- Uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento
- L'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado
- L'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali di cittadinanza dei nostri allievi.
- La necessità di creare un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

Inoltre, il Curricolo Verticale per competenze deve:

- Assicurare un percorso graduale di crescita globale
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino
- Orientare nella continuità
- Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA.PDF

Obiettivi minimi

Per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di 1° grado sono stati individuati degli obiettivi minimi di apprendimento disciplinari riferiti ad ogni classe di appartenenza. Si tratta di obiettivi ridotti ma sempre riconducibili a quelli previsti per la classe.

ALLEGATO:

OBIETTIVI_MINIMI_PRIMARIA - SECONDARIA.PDF

Approfondimento

Si consulti sezione del sito della scuola dedicato

www.mustidimiccoli.edu.it

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EUROPA, EUROPA

Il progetto fa riferimento ad un varietà RAI degli anni '80 che si proponeva, attraverso l'intrattenimento, di far conoscere agli spettatori italiani le varie realtà europee e di familiarizzarli con esse.. All'interno della trasmissione era presente anche un gioco a quiz con dei concorrenti provenienti da tutta Italia, mentre nel nostro caso saranno gli studenti a partecipare al torneo interscolastico Europa=Noi. Il progetto avrà come prodotto finale l'organizzazione e la realizzazione della Festa dell'Europa (9 maggio 2018) e la realizzazione di un numero speciale del giornale d'Istituto "Ciak..si scrive in Europa" tradotto in inglese. In questo modulo saranno illustrati i principali contenuti di processo di unificazione europea, la storia, le istituzioni, i diritti, le politiche e l'attualità per stimolare riflessioni, approfondimenti e domande. Le metodologie innovative e collaborative previste, il carattere fortemente laboratoriale delle proposte, la coerenza con le tematiche curricolari e l'utilizzo delle tecnologie anche in chiave creativa sono fattori di sviluppo di competenze trasversali, di inclusione e di motivazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere l'origine dell'unità europea e le varie personalità che hanno ideato e lavorato per tale unione; -incoraggiare lo spirito d'iniziativa, d'imprenditorialità e di creatività; - promuovere l'apprendimento della lingua inglese; - creazione, mediante l'accesso a Internet, di un ambiente di apprendimento stimolante, aperto alle tante opportunità offerte dalla rete; - adozione di strategie didattiche innovative che prevedono l'accesso alla rete per consentire agli studenti di reperire, produrre, valutare, presentare e conservare informazioni e contenuti complessi; - elaborazione di percorsi di apprendimento personalizzato per garantire pari opportunità agli studenti con bisogni educativi speciali (BES, DSA); - accrescere la motivazione

all'apprendimento degli studenti mediante l'utilizzo di una metodologia più vicina alla loro mentalità di 'nativi digitali;; - favorire il ruolo attivo degli studenti, valorizzarne le potenzialità e stimolarne l'autonomia anche in prospettiva di un apprendimento permanente; - garantire pari opportunità agli studenti con bisogni formativi speciali mediante la costruzione di processi personalizzati, rispettosi degli stili e dei ritmi di apprendimento individuali; - accrescere le competenze digitali di docenti e studenti, sviluppando un utilizzo competente e critico delle tecnologie informatiche; - favorire la condivisione di materiali didattici digitali, anche autoprodotti, all'interno dell'istituto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ " OBIETTIVO ESAME IN CLIL"

Il progetto "Obiettivo esame in Clil" rivolto agli studenti di classe terza prevede attraverso l'approccio metodologico CLIL l'insegnamento di una disciplina non linguistica attraverso l'uso di una lingua straniera. Questo approccio favorisce la didattica student centred e favorisce un'educazione interculturale dei saperi, stimolando l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento. La centralità degli studenti è fondamentale: l'apprendimento diventa cooperative learning e punta ad un compito autentico. Gli studenti vengono stimolati attraverso il learning by doing , l'apprendimento attraverso la pratica, il cui fine è quello di elaborare un compito autentico che permetta ai ragazzi di mettere in gioco non solo i saperi, le conoscenze e le abilità, ma anche le competenze. Le metodologie innovative e collaborative previste, il carattere fortemente laboratoriale delle proposte, la coerenza con le tematiche curricolari e l'utilizzo delle tecnologie anche in chiave creativa sono fattori di sviluppo di competenze trasversali, di inclusione e di motivazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Introdurre l'educazione bilingue - Potenziare l'apprendimento della lingua inglese fra docenti e allievi - Consolidare la cooperazione tra insegnanti di diverse discipline - Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline - Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche - Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari - Creare occasioni di uso reale della lingua straniera, migliorando la competenza generale nella LS - Sviluppare interessi e attitudini plurilingue - Imparare ad imparare - Favorire la

didattica per competenze - Consolidare la cooperazione tra insegnanti di diverse discipline - Promuovere la consapevolezza ambientale - Produrre un volantino plurilingue sulla raccolta differenziata - Competenze digitali e di comunicazione nelle lingue straniere: produrre una presentazione power point o prezzi a coppie in lingua straniera su uno dei landmarks più famosi degli Stati Uniti

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

❖ IL GIARDINO DEL MONDO

Il progetto "Il giardino del mondo" rientra tra i progetti e consta di 4 moduli

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ "CANNE DELLA BATTAGLIA, DALL'ARCHEOLOGIA ALL'AMBIENTE , TRA TESORI, SAPORI E PAESAGGIO"

Il progetto avvicina attivamente gli alunni al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico del proprio territorio, educandoli alla sua tutela, conservazione e valorizzazione. Il digitale faciliterà la trasmissione dei valori assunti, per tutte le generazioni. L'adozione e la riqualificazione di Canne della Battaglia li porterà ad appropriarsi di conoscenze, fascino e senso di appartenenza. I percorsi educativo-didattici, finalizzati alla co-creazione di competenze, si avvalgono di attività laboratoriali manuali, recitative, digitali in un'ottica di interdisciplinarietà e complementarità delle varie tematiche. Gli studenti disagiati e quelli in difficoltà di apprendimento guadagneranno il talento, evitando l'insuccesso e l'abbandono scolastico, in un fare inclusivo. La realizzazione di un cortometraggio, come prodotto finale, avrà una ricaduta positiva sullo sviluppo della comunità locale, un'apertura come "bene comune" pubblicato sul sito scolastico, Best Practices. Figure professionali individuate da appositi bandi svilupperanno laboratori volti a formare aspiranti guide turistiche, con uniforme, logo promozionale e tablet, che accompagneranno i visitatori, anche in lingua inglese (attività CLIL) con un percorso ad hoc.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si vogliono migliorare le 'competenze chiave' degli alunni, utilizzando la tecnologia e le strategie innovative, che promuovono in loro una didattica attiva e consapevole. Attraverso attività laboratoriali (arti grafico-pittorico-manipolative, recitazione, danza, e-book) si realizzerà un processo di reale apprendimento, con un forte coinvolgimento dei soggetti interessati e beneficiari delle azioni, nel rispetto delle indispensabili differenziazioni interne del sistema formativo- educativo e nella piena valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. Le strategie metodologiche: Brain-storming, problem solving, cooperative learning, team working, peer education, flipped Classroom, storytelling. Nella conduzione delle attività in classe è previsto l'uso dei nuovi dispositivi multimediali: LIM, e-book, tablet, Aula 3.0, affiancati da approfondimenti conoscitivi sui libri della Biblioteca Scolastica e di quella Comunale. Per stimolare curiosità, creatività e coordinamento oculo-manuale i moduli di attività manuali di mosaico, graffiti parietali e ceramica. La recitazione, il canto e i linguaggi non verbali per la realizzazione del trailer e del cortometraggio sproneranno i più timidi ed insicuri e gratificheranno il desiderio di sano protagonismo dei più spigliati. La lingua inglese, attraverso la metodologia CLIL, completerà la formazione di aspiranti mini guide turistiche, alla scoperta del patrimonio culturale e paesaggistico di Canne della Battaglia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Personale interno e Soggetti esterni
(associazioni)

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto "Canne della Battaglia, dall'archeologia all'ambiente, tra tesori, sapori e paesaggio" rientra tra i piani integrati per i quali il nostro Istituto ha ottenuto finanziamenti nell'ambito dell'azione.

Il progetto si svilupperà in 5 moduli specifici. che vedranno

coinvolti gli alunni dalla 2a classe di scuola Primaria alla 1a classe di Scuola Secondaria di 1° grado.

I 5 moduli previsti sono i seguenti:

Dentro la bottega del vasaio di Canne della Battaglia e a scuola di mosaico"

La bellezza di Canne della Battaglia come risorsa educativa e opportunità di sviluppo

Dal latino all'inglese per veicolare il patrimonio locale al cittadino del mondo

Dall'altura millenaria di Canne della Battaglia piccoli artisti preistorici

Ciak... Canne della Battaglia in azione per giovani esploratori del sapere, fra tradizione e innovazione

❖ **PENSI...AMO TECNOLOGICO**

Il progetto può dirsi innovativo sia per i contenuti che prevedono un approccio nuovo alla tecnologia e all'informatica. L'alunno non è un semplice fruitore di software ma diventa creatore. Creare con il coding, programmare robot sono contenuti di apprendimento completamente nuovi nel panorama scolastico. L'alunno creatore di oggetti reali disegnati, riprodotti con la creta e stampati 3D. L'alunno non solo attore ma anche autore e produttore di un cortometraggio educativo. Il Progetto può dirsi innovativo anche a livello metodologico perchè il progetto proprio per i contenuti che verranno trasmessi non potrà essere realizzato con le metodologie tradizionali della lezione frontale nell'ambiente classe ma verranno adottate le più moderne strategie didattiche nella promozione di una didattica attiva: Tutoring, Peer-education, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Project-based learning e una didattica laboratoriale. Il laboratorio creativo-digitale con l'utilizzo della stampante 3D

e la realizzazione di un video prevede una didattica laboratoriale e learning by doing.

Obiettivi formativi e competenze attese

In questo progetto verranno affrontate le tematiche del coding e della robotica per sviluppare il pensiero logico e computazionale, favorire lo sviluppo di un ruolo attivo dell'alunno nella tecnologia non solo come fruitore ma come creatore nell'ambito tecnologico. Creatore, utilizzando la programmazione a blocchi, di videogiochi con il programma Sretch e creatore di programmi per far eseguire attività predefinite al robot. Verranno attivati laboratori creativi digitali dove si unirà l'attività creativo-manipolativa all'attività digitale. Si passerà dall'oggetto disegnato o creato in modo manuale all'oggetto acquisito con il software e stampato con la stampante 3D. Si passerà dalla sceneggiatura di un semplice cortometraggio educativo, alla recitazione e la ripresa delle scene, all'acquisizione e il montaggio del scene per la realizzazione di un video e l'inserimento di una colonna sonora realizzata dall'orchestra stabile della nostra Scuola ad indirizzo musicale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto Pensi...amo tecnologico prevede l'attivazione di 4 distinti moduli operativi, ossia:

Robotic...amica

Codi..amo

Dal disegno al 3D

VIDEO IMPARO

❖ PROGETTO SPORT

Il progetto Sport ha lo scopo di promuovere lo svolgimento delle attività ludico – motorie e sportive dell'utenza scolastica, affinché possano rappresentare di per sé un momento di crescita umana, civile e sociale ed inoltre fornire i dovuti contributi alla prevenzione e rimozione del disagio giovanile nei suoi vari aspetti. Tale progetto mira a un duplice traguardo in termini di continuità: VERTICALE, nel senso di creare un alfabeto di movimento che passi dallo sviluppo delle capacità senso percettive e dall'apprendimento delle abilità motorie, particolarmente significative nella scuola primaria, all'acquisizione e consolidamento del gesto sportivo nella scuola media. ORIZZONTALE, nel senso di creare momenti di incontro con altre realtà scolastiche, promuovendo anche la partecipazione di componenti esterne alla scuola ,come le società sportive che operano nel territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare in modo progressivo la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona. □ Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri, favorendo l'integrazione; □ Acquisire il valore delle regole e l'educazione alla legalità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Personale interno e Soggetti esterni
(associazioni)

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto SPORT della nostra Scuola si snoderà, essenzialmente, attraverso i seguenti progetti:

Giochi sportivi Studenteschi che coinvolgerà gli alunni delle classi 4e e 5e della Scuola Primaria;

SCUOLE APERTE ALLO SPORT progetto Ministeriale in collaborazione con il CONI Scuola Secondaria di 1°grado

Gicomotricità per le classi 1e di Scuola Primaria

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non finalizzato solo allo studio dell'ambiente naturale, ma inteso come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Lo scopo è: □ valorizzare un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale; □ favorire l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi; □ prediligere attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a: □ Potenziare la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda. □ Sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto. □ Comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili, formulare ipotesi di soluzione ai problemi legati all'ambiente e mettere in discussione atteggiamenti e comportamenti individuali per migliorarli.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Il progetto di Educazione Ambientale prevede l'attuazione di due progetti ,patrocinati dal Ministero dell'Ambiente, avranno un approccio multidisciplinare coinvolgendo anche l'aspetto artistico-visivo-.

Il percorso "**Amici in fiore**" coinvolgerà tutte le classe quarte della

Scuola Primaria, mentre il progetto "**Biocoltiviamo**" sarà realizzato nelle classi 2e della Scuola Secondaria di 1° grado.

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'educazione alla salute non è un problema specifico, ma un'educazione trasversale ben più complessa, con radici nell'ambiente culturale, nelle convivenze istituzionali e nella persona. Si ritiene pertanto che essa non debba limitarsi alla semplice informazione sanitaria né essere affidata ad interventi episodici. La riappropriazione del valore alla salute viene considerato raggiungibile all'interno di una finalità più generale di "benessere" da realizzarsi su basi umane solide, su contesti ambientali umanizzanti capaci di far vedere ai giovani con evidente chiarezza il senso della vita. Si alterneranno momenti ludici a momenti di riflessione e di discussione comunitarie attraverso la metodologia della ricerca-azione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a: 1) Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno: - all'interno della scuola - all'interno del contesto sociale 2) creare un clima relazionale positivo 3) Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico - psichico - sociale. 4) Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto di Educazione alla Salute comprende i seguenti percorsi curricolari:

FOOD AND GO Piano strategico per la promozione della salute nelle scuole - (progetto ministeriale) Scuola Primaria

Io e l'altro. Le relazioni ed i confini Piano strategico per la promozione della salute nelle scuole (progetto ministeriale)

Scuola Secondaria di 1° grado

**“La prevenzione comincia sui banchi di scuola” in
collaborazione della Fondazione ANT onlus Scuola Primaria**

❖ **CITTADINANZA ATTIVA**

Educare oggi alla cittadinanza attiva, responsabile e solidale, significa affrontare la sfida di correlare il diritto alla cittadinanza globale con quella locale, condividendo quel patrimonio di valori che dell'essere umano fanno una persona: la relazione, il legame sociale, la partecipazione, la libertà, il lavoro, la responsabilità, la cooperazione, il rispetto reciproco, la solidarietà, la fraternità. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come “cittadino del mondo” Il Progetto adotta la pluralità metodologica tradizionale e laboratoriale e con l'ausilio dell'innovazione didattica , utilizza la valorizzazione delle esperienze personali e le strategie motivazionali della crescita per sviluppare negli alunni la cittadinanza attiva e si avvale del contributo delle Associazioni presenti nel territorio nel raggiungimento dei traguardi formativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire un maggior senso di appartenenza al territorio. Essere consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui. Essere sensibili in relazione ai problemi dell'ambiente e del territorio. Essere rispettosi delle culture diverse dalla propria apprezzandone i valori e le tradizioni. Essere attenti a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale. Riflettere, individualmente e collettivamente, sui contenuti proposti accedendo a casi concreti e sperimentando in prima persona le implicazioni concettuali connesse a ciascun argomento trattato. Sentirsi portatori di valori condivisi per un corretto ed adeguato stile di vita, individuale e sociale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Nel progetto di cittadinanza attiva confluiscono specifici percorsi ,
quali:

- Progetto **paleSTRANatura 2019**” – Valorizzazione del Territorio attraverso lo Sport in collaborazione con il CONI regionale Puglia Scuola Primaria
- **“La Cultura del Mare”** in collaborazione con l’ Associazione Storia Patria per la Puglia sez.di Barletta
- **“Un fiore all’occhiello SAPORI & TRADIZIONI”** (scuola nel Mondo) in collaborazione con l’ Associazione ALMA Scuola Primaria
- **“Sulla Città – olio su tela”** Laboratorio della “Bottega dell’arte”
- Concorso **“L’adozione tra i banchi di scuola”** in collaborazione con l’associazione ItaliAdozioni Scuola Secondaria di 1° grado

❖ PROGETTO CIAK SI SCRIVE

La realizzazione di un giornalino scolastico rappresenta un’attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce, infatti, un’occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Scrivere per una tipologia varia di lettori, facendo ricorso a differenti tipologie testuali, incrementa notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse di quelle solitamente praticate tra le mura scolastiche

Obiettivi formativi e competenze attese

• Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l’utilizzo dei diversi linguaggi. • Avvicinare i ragazzi al mondo dell’informazione in generale ed al giornale in particolare. • Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l’organizzazione redazionale. • Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ INCLUSIONE

. Il progetto si propone di affrontare il tema dell'organizzazione e realizzazione della scuola inclusiva a partire dall'autoconsapevolezza rispetto alle sempre più pressanti responsabilità di inclusione di tutti gli studenti nel progetto formativo. La finalità del progetto è di impostare interventi "ad hoc" personalizzati e flessibili per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali che consentano gradatamente di gestire e intervenire con efficacia su situazioni che rendono talvolta molto difficile il lavoro quotidiano. Ciò che si intende perseguire è il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi, cercando di favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è attuare buone pratiche attraverso la costruzione di un percorso formativo ad hoc che superi la didattica concentrata sul deficit e tenga piuttosto conto di sviluppare al meglio le potenzialità e colmare i rispettivi bisogni, in quanto questi alunni necessitano di: a) Autostima e rispetto reciproco; b) Sviluppo di abilità metacognitive e meta-emozionali per iniziare a prendere coscienza del proprio sé e del proprio agire, in relazione al mondo circostante; c) Capacità di lavorare in gruppo; d) Capacità di comunicare attraverso diversi linguaggi; e) Costruire un percorso atto a superare le difficoltà personali e gli ostacoli presenti nell'ambiente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno e Associazioni

Classi aperte parallele

Approfondimento

I progetti relativi all'area Inclusione sono:

- Progetto " **SCUOLA, SPORT E DISABILITÀ**" **campionati studenteschi (Regione Puglia eUSR)**
- Progetto **BES " INCLUSIVAMENTE"**

❖ **TUTTO A SCUOLA**

Il progetto prevede l'attuazione di moduli riguardanti sia il recupero delle competenze di base (italiano, matematica), di lingua inglese e informatica, ma anche l'intervento di figure specializzate di supporto quali: psicologo, pedagogo, mediatore culturale, orientatore, esperto di bullismo e cyberbullismo. Le attività si svolgeranno in forma laboratoriale utilizzando una metodologia didattica inclusiva ed innovativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

• innalzare i livelli di apprendimento • garantire il possesso delle competenze chiave attraverso interventi efficaci per il recupero delle competenze di base e trasversali anche con azioni sul contesto di riferimento, tali da contrastare la dispersione scolastica e i processi di emarginazione sociale dei soggetti più deboli, che hanno riflessi negativi inevitabili sulle prospettive di inserimento lavorativo. • favorire la crescita economica e sociale della Regione, mediante il rafforzamento delle competenze professionali • favorire l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo dei giovani, privilegiando quelli più svantaggiati • favorire l'interesse e la curiosità verso nuove conoscenze favorendo la motivazione all'apprendere • favorire l'individuazione di elementi di positività nel lavoro scolastico per un proficuo inserimento sociale e relazionale • favorire l'acquisizione di autostima e fiducia nelle proprie capacità • migliorare dell'autostima e sicurezza di sé • innalzare il livello di integrazione • aumentare la fiducia delle famiglie nei confronti dell'Istituzione Scolastica

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Approfondimento

La scuola , al fine di prevenire situazioni di disagio e/o di

insuccesso scolastico, partecipa al bando emanata dalla Regione Puglia " Tutto a scuola".Per consentire agli alunni che soffrono di questi disagi di avere un'opportunità per poter sviluppare le capacità di osservazione, di riflessione, d'intuizione, di far acquisire un metodo di lavoro, un linguaggio più appropriato, un livello di autostima migliore, grazie a metodologie diverse ed innovative, un apprendimento più adeguato alle loro potenzialità, in definitiva di poter raggiungere le competenze di base necessarie per continuare gli studi.Il progetto deve cercare di stimolare le loro capacità induttive e deduttive, attraverso il cosiddetto "ciclo emozionale ", formato dalle quattro fasi di " attesa, stupore, emozione , distacco". Il tutto sempre presentando la tematiche in forma problematica per poter suscitare negli alunni curiosità ed interesse, e cercando di non trascurare gli aspetti ludici e creativi possibili.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- La Scuola, al fine di implementare le risorse strumentali digitali, parteciperà al bando del progetto PNSD "Ambienti di apprendimento innovativi"
- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Il progetto nasce con lo scopo di formare

STRUMENTI

ATTIVITÀ

docenti e studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado all'uso della stampante 3 D. Si propone un breve itinerario didattico volto a sviluppare delle competenze specifiche inerenti la progettazione e realizzazione di oggetti in 3D, con un approccio laboratoriale e prettamente pratico

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il percorso riguarderà tutti gli alunni della Scuola , dall'Infanzia alla Scuola superiore di 1° grado, e mira allo

- sviluppo del pensiero logico e computazionale;
- sviluppo della robotica educativa.

Inoltre, la scuola partecipa agli eventi promossi dal MIUR quali:

- la settimana del PNSD
- CODE WEEK con l'ora del codice.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Il percorso di formazione coinvolgerà dei docenti dei tre ordini di scuola - infanzia, primaria, scuola superiore di 1° grado - al fine di sviluppare metodologie didattiche innovative. Nello specifico, la formazione riguarderà il coding con l'utilizzo di SCRATCH.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

La scuola o con finanziamenti ministeriali del Piano della Scuola Digitale o con fondi propri investe in strumenti digitali e multimediali, aggiorna e provvede alla manutenzione dei laboratori e della dotazione strumentale, integra con canone annuo il servizio di connettività a banda larga.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA ENRICO DE NICOLA - BAAA866017

"G. RODARI" - BAAA866028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo in quanto riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, eludendo di classificare e giudicare i livelli di maturazione di ciascun bambino poichè è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo alunno. L'osservazione nelle sue diverse

modalità rappresenta uno strumento fondamentale per l'ascolto e la conoscenza del bambino. Nel primo periodo dell'anno scolastico (Settembre - Ottobre) viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. L'osservazione sistematica prosegue in itinere all'interno dei vissuti e delle esperienze educative, contestualmente alle attività laboratoriali, alla routine, alle aggregazioni per il gioco. Valutare le competenze consente al docente di comprendere SE e COME il bambino è in grado di usare il proprio sapere e le proprie abilità, sia capace di trasferire, generalizzare e finalizzare quanto già appreso, in situazioni diverse. Il compito di realtà consente di valutare come i bambini usano ciò che imparano, di sviluppare e consolidare la capacità di costruire conoscenze e usare abilità (imparare ad imparare) mostrando in pratica di essere competenti. La documentazione, realizzata attraverso registrazioni multimediali, diari, elaborati e lavori personali, griglie con indicatori, consente di mantenere una visione unitaria del bambino e del processo formativo, le attitudini e le risorse di ciascun alunno. Attraverso l'autovalutazione, compiuta dal singolo docente o dal team, è possibile analizzare i vissuti e le situazioni educative e didattiche, al fine di stimolare e sostenere scelte, azioni, procedure di miglioramento congruenti con i bisogni dei bambini.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La Valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

R. DIMICCOLI - BAMM86601B

Criteria di valutazione comuni:

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto Comprensivo "Musti-Dimiccoli" ha attuato il decreto legislativo n.62/2017, che ha introdotto importanti novità

relative alla valutazione, alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola Secondaria di primo grado, pertanto, la legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e la nota n. 1865/2017 costituiscono il riferimento normativo del documento valutativo d'Istituto. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali. La valutazione per l'apprendimento dovrà avere le seguenti modalità operative: 1. condivisione dei criteri 2. documentazione dei processi e dei risultati 3. verifiche personalizzate 4. autovalutazione e valutazione trasparente 5. feedback sui risultati 6. confronto sulle esperienze di apprendimento 7. coinvolgimento dei genitori. Inoltre, essendo la nostra Scuola ad Indirizzo Musicale sono stati concordati anche i criteri di valutazione riguardanti lo strumento.

ALLEGATI: Valutazione apprendimenti SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO. pdf.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo grado viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto.

ALLEGATI: comportamento secondaria (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel rispetto della normativa vigente, la nostra Scuola ha definito i criteri correlati alle peculiarità di ciascun alunno e riferiti al contesto della classe di appartenenza.

ALLEGATI: Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per quanto riguarda i criteri di ammissione/non ammissione all'esame di stato si fa riferimento all'allegato del paragrafo precedente

Prove di Istituto:

La Scuola monitora i livelli di apprendimento degli obiettivi previsti nel core Curriculum, attraverso prove standardizzate per classi parallele che si effettuano ad inizio anno, a fine 1° quadrimestre e a fine anno scolastico. Gli esiti sono ,poi, analizzati in appositi incontri e resi pubblici sul Sito Istituzionale dell'Istituto;

Certificazione delle competenze:

A conclusione di ogni UDA interdisciplinare è previste una rubrica di valutazione riguardante il livello raggiunto dagli alunni in riferimento alle otto competenze chiave.

ALLEGATI: [secondaria_competenze .pdf](#)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MUSTI - 2 CD BARLETTA - BAEE86601C

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un momento fondamentale dell'attività didattica, e , sulla base anche di quanto espresso dalla vigente normativa "la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo" La valutazione è espressa in decimi e i voti sono accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento. La corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento , nella nostra scuola è avvenuta tramite la definizione di descrittori e specifiche rubriche di valutazione disciplinari, volte a descrivere i processi formativi – in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale – e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico ed è riportata su una nota distinta. Le suddette griglie di Valutazione sono consultabili sul sito della scuola alla voce " Valutazione"

ALLEGATI: [primaria valutazione discipline.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Nostro Istituto ha elaborato i descrittori per la formulazione del

giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze Civiche e Sociali, Spirito d'iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale. Nello specifico: • Competenze civiche e sociali: o rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; o comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite • Spirito d'iniziativa: o impegno, partecipazione e responsabilità • Consapevolezza ed espressione culturale: o rispetto delle diversità

ALLEGATI: primaria comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria Art. 3 DLgs 62/17 Art. 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Prove di Istituto:

La Scuola monitora i livelli di apprendimento degli obiettivi minimi previsti nel core Curriculum, attraverso prove standardizzate per classi parallele che si effettuano ad inizio anno, a fine 1° quadrimestre e a fine anno scolastico. Gli esiti sono ,poi, analizzati in appositi incontri e resi pubblici sul Sito;

Certificazione delle competenze:

Anche per quanto riguarda la Scuola Primaria, al termine dell'UDA è prevista una rubrica di valutazione che certifica i livelli raggiunti dai singoli alunni in riferimento alle 8 competenze chiave.

ALLEGATI: primaria competenze.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per l'inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali attraverso: valorizzazione dei gruppi di lavoro GLHO e BES e dei rapporti con i genitori e con i servizi del territorio; la realizzazione di progetti aree a rischio e aree a forte processo immigratorio con fondi regionali e progetto di inclusione sociale e lotta al disagio -PON- ; l'attivazione di funzioni strumentali distinte e coordinate per l'inclusione. I piani didattici per l'inclusione vengono definiti e monitorati anche dagli insegnanti curricolari. Per promuovere l'inclusione si attuano attività di sensibilizzazione e coinvolgimento dei compagni di classe mediante tutoraggio tra pari. La scuola organizza incontri di continuità a giugno per il passaggio delle informazioni tra un ordine di scuola e l'altro e a ottobre nella fase di accoglienza. esperti di diritti a scuola arricchiscono le risorse professionali volte all'inclusione e allo stare bene con se stessi e con gli altri. sistematiche verifiche del PAI.

Punti di debolezza

Carente ancora il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e del processo di alfabetizzazione nella lingua italiana.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'istituto non presenta particolari concentrazioni di criticità o ritardi di apprendimento nelle classi, salvo alcune eccezioni, per cui nella maggior parte dei casi sono sufficienti le azioni intraprese, soprattutto differenziando la classe in gruppi di livello, adattando le richieste o adottando nei casi più gravi un PDP. Altre strategie utilizzate sono l'individuazione di figure di tutor fra i docenti del consiglio di classe, il rapporto costante con i genitori, il coinvolgimento, laddove possibile, dei compagni di classe in forme di tutoraggio fra pari. L'istituto promuove il potenziamento e lo sviluppo delle competenze attraverso: - l'attivazione di gruppi di livello nelle classi - la partecipazione a gare o concorsi, interni o esterni alla scuola, di natura scientifica, letteraria, matematica, sportiva, espressivo-musicale; - l'attivazione di corsi e progetti in orario curricolare ed extracurricolare. Si riconferma l'adesione della scuola con successo al progetto "Diritti a scuola" per la scuola primaria e secondaria di I Grado.

Punti di debolezza

Le classi risultano fisionomicamente poco omogenee tra loro. Nell'istituto, pur essendo presente un'attenzione particolare all'individualizzazione della proposta didattica per fasce o gruppi di livello, presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni con svantaggio socio-culturale e gli stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzioni Strumentali disabilità

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Il sistema di classificazione

approvato dall'OMS nel 2001 denominato ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) si delinea come una classificazione e descrizione della persona nell'unità della sua dimensione corporea, psichica e sociale in interazione con l'ambiente declinato nelle sue molteplici componenti fisiche, tecnologiche, culturali e sociali. Il nuovo modello di ICF pone particolare attenzione sulla Attività: ovvero sull'esecuzione di un compito o di un'azione da parte dell'individuo (la prospettiva individuale del funzionamento) e sulla Partecipazione: il coinvolgimento di una persona in una situazione reale di vita (la prospettiva sociale del funzionamento) e sui "FATTORI CONTESTUALI AMBIENTALI" che costituiscono gli atteggiamenti, l'ambiente fisico e sociale, in cui le persone vivono e conducono la loro esistenza, e che possono essere Facilitatori (elementi contestuali che facilitano il raggiungimento dell'obiettivo) o Barriere (elementi contestuali che potrebbero impedire il raggiungimento dell'obiettivo stesso). La sezione PIANO DI LAVORO è dedicata alla pianificazione del percorso educativo e didattico annuale. 1- Nella prima parte denominata ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE, vanno individuati i domini (d160 ecc..) sui quali si intende lavorare (ovvero, quelli in cui si rilevano difficoltà gravi nella performance/capacità) con la articolazione di Obiettivi a breve termine e sotto-obiettivi facilitanti (conoscenze e abilità) ed Obiettivi a medio-lungo termine (traguardi per lo sviluppo di competenze). Facilitatori/Barriere, Contesto (Campo di Esperienza per la scuola dell'infanzia, ambiti disciplinari e/o discipline per la scuola primaria e secondaria), Attività, Docente e Criterio di valutazione. 2 - La Seconda parte (che non va compilata per la Scuola dell'Infanzia, ma solo per la Scuola Primaria e Secondaria), che è il vero e proprio Piano di Lavoro, va concordata con i docenti curricolari della Disciplina, articolandola in Competenze, Abilità e Conoscenze. Le Competenze sono ricavabili dal Curricolo per competenze della ns scuola, per le abilità e le conoscenze è possibile rifarsi agli obiettivi minimi disciplinari qualora si tratti di un PEI paritario per obiettivi minimi, ma qualora il PEI sia differenziato (casi di profonda gravità), gli obiettivi differenziati vanno articolati in accordo con i docenti curricolari. 3- Nella parte finale viene descritto il modo in cui si intende realizzare l'intervento specializzato indicando le METODOLOGIE, TECNICHE E STRATEGIE DI INTERVENTO, AUSILI E STRUMENTI DIDATTICI, MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE degli apprendimenti. Il docente specializzato, a fine ottobre, presenta al Dirigente, al Consiglio di Classe e alla famiglia gli esiti dell'osservazione dell'alunno disabile, individuando i punti di forza e di debolezza. Nell'incontro del GLHO, sulla base delle osservazioni iniziali del docente specializzato, del coordinatore della classe in cui l'alunno è inserito e considerando le esigenze della famiglia, si definisce il tipo di intervento educativo e si elabora il PEI. Nel mese di novembre il PEI viene approvato e

sottoscritto da tutte le componenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto ed in seguito sottoscritto dall'intero Consiglio di Classe in collaborazione con la famiglia, in seguito alle indicazioni fornite dal GLHO del mese di ottobre.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia in quanto corresponsabile dell'azione educativa è invitata a dare il proprio contributo nell'ambito di: • incontri individuali con i docenti; • incontri con i docenti e i vari componenti della Neuropsichiatria Infantile; • condivisione e sottoscrizione del PEI. Così come prevede la normativa vigente (L.104/92 e circolare n.8/13), la famiglia è parte integrante dei gruppi di lavoro atti a favorire l'integrazione scolastica . Nello specifico, la famiglia partecipa: al GLHO per la definizione del PEI; al GLI che riguarda non solo gli alunni con disabilità, ma anche tutti gli altri alunni che, pur non in possesso della certificazione ai sensi della legge 104/92, necessitano comunque di attenzioni educative peculiari. Inoltre, la Scuola ha attivato uno SPORTELLO di ASCOLTO aperto ai genitori e ai docenti in collaborazione con figure specialistiche del settore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale Progetti integrati a livello di singola scuola
--	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale Procedure condivise di intervento sulla disabilità Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità Procedure condivise di intervento sulla disabilità Progetti territoriali integrati
--	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione in decimi è coerente con i percorsi personalizzati (P.E.I., P.D.P.), che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con B.E.S. I criteri di valutazione espressi nei PDP privilegeranno i processi di apprendimento rispetto alla performance. "La valutazione delle alunne e

degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 "; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10". Sostanzialmente, si sottolinea che: • la valutazione per gli alunni con disabilità tiene conto di quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato che viene redatto a seguito della formulazione di un profilo dinamico-funzionale risultante da precedente diagnosi funzionale. • Le disposizioni previste negli articoli da 1 a 10 del suddetto decreto valgono anche per gli alunni con disabilità (per tali disposizioni, consultare il documento generale sugli "Esami di Stato del I Ciclo").

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola si impegna a garantire continuità nei diversi momenti di passaggio da un ordine scolastico all'altro e da una classe all'altra, attraverso momenti di incontro e coordinamento tra docenti e la proposizione di obiettivi chiari, trasparenti e condivisi che facilitino la lettura della storia scolastica di ciascun alunno a favoriscano un passaggio di informazioni chiaro e leggibile l'Istituto ha sviluppato nel corso degli ultimi anni un percorso di raccordo tra i diversi ordini di scuola con l'obiettivo di renderne il meno traumatico possibile per l'alunno il passaggio in un diverso contesto scuola, dall'altro di favorirne lo sviluppo armonico delle potenzialità attraverso una più organizzata didattica in continuità. Nello specifico: □ Per gli alunni della scuola dell'Infanzia è prevista la realizzazione di laboratori da effettuarsi con gli alunni delle classi prime secondo le modalità del tutoring □ Per gli alunni delle classi quinte sono previste delle lezioni con insegnanti della Secondaria, che coinvolgono diverse discipline, a partire dal mese di Novembre, per rafforzare il processo della continuità. □ A fine anno scolastico si calendarizzano degli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per il passaggio delle informazioni riguardanti i nuovi iscritti. Inoltre, durante l'anno scolastico gruppi di alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado saranno coinvolti in alcuni progetti tesi a rafforzare ancora di più il comune senso di appartenenza ad un'unica comunità scolastica.

Approfondimento

E' compito della scuola inclusiva destinare una particolare attenzione al processo di orientamento per tutti gli studenti che manifestano difficoltà di tipo sociale o culturale e disagio negli apprendimenti, progettando azioni specifiche ad essi dedicate, in una logica di sviluppo e di continuità formativa coerente e funzionale.

Pertanto, L'I.C. accanto alle attività di orientamento, ormai consolidate nel tempo, quali l'organizzazione di una serie di incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali Scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo, ha progettato e realizzato 4 specifici moduli PON – IL FUTURO PRESENTE - che coinvolgono alunni delle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di 1° grado. I percorsi progettuali prevedono: la differenziazione dei percorsi; il riconoscimento e la valorizzazione dell'alterità; considerare la diversità come un punto di forza sia della socializzazione che dell'apprendimento; ideare e gestire situazioni problema adeguati al livello e alle possibilità degli alunni; offrire attività di formazione opzionale, "a scelta"; favorire la definizione di un progetto personale di vita.

La scuola sta attuando un percorso di sensibilizzazione verso l'Alto Potenziale cognitivo. è prevista l'adesione alla rete "Alto Potenziale" Puglia.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coadiuvano il D.S. nelle funzioni organizzative all'interno della Scuola	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione della Scuola; in particolare condivide la Vision e la Mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti.	10
Funzione strumentale	: I docenti che ricoprono l'incarico di funzione Strumentale (FS) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica, per i quali si rende necessario focalizzare le progettualità e le risorse, favorire formazione e innovazione e monitorare la qualità dei servizi. di intervento definite ad inizio anno scolastico. La loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF e il suo arricchimento anche in collaborazione con enti e istituzioni esterne. Ogni Fs: - Gestisce l'area di competenza - Opera per il conseguimento degli obiettivi della propria area di intervento, individuati dal collegio di docenti - Partecipa allo staff allargato - Si coordina con le altre funzioni strumentali, per	7



	<p>progettazioni comuni In coerenza delle linee generali tracciate dal PTOF, nella nostra scuola sono state individuate le seguenti aree di intervento: AREA 1: PTOF E PIANO INTEGRATO, TERRITORIO, AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO, COORDINAMENTO GENERALE. AREA 2: ALUNNI/FAMIGLIE, ESITI SCOLASTICI, VISITE GUIDATE PRIMARIA, LIBRI DI TESTO PRIMARIA, ESITI SCOLASTICI, COMPETENZE E CORE CURRICOLO PRIMARIA E SECONDARIA. CONTINUITA'. AREA 3a: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI PRIMARIA-INFANZIA/ BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI/ INCLUSIONE E INTEGRAZIONE/MULTICULTURALITA'/ ORIENTAMENTO primaria/secondaria AREA 3b: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI/ INCLUSIONE E INTEGRAZIONE/MULTICULTURALITA'/ORIENTAMENTO IN USCITA scuola secondaria di primo grado AREA 4: SUPPORTO AI DOCENTI PRIMARIA E SECONDARIA, BUONE PRATICHE, PIANO DI FORMAZIONE, VISITE GUIDATE SECONDARIA, INVALSI SCUOLA MEDIA, LIBRI DI TESTO SECONDARIA AREA 5- INNOVAZIONE E TECNOLOGIA, RE, CIRCOLARI, ISTANZE ON LINE, INVALSI PRIMARIA AREA 6 – INFANZIA, alunni-docenti-famiglie dell'ordine di scuola- orientamento infanzia/primaria</p>	
Responsabile di plesso	Ha il compito di curare tutti gli aspetti della vita scolastica organizzativi, di vigilanza e di coordinamento del plesso.	2
Responsabile di laboratorio	Assicurare il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio o verificare la presenza di segnalazioni di problemi sul registro delle presenze assistere il docente che lo richieda nell'utilizzo delle attrezzature o in caso di insorgenza di problemi; segnalare l'insorgenza di problemi	4
Animatore digitale	attivare iniziative volte all'uso del digitale nella didattica, supporto ai docenti e alla segreteria per	1



	uso strumenti digitali e registro elettronico	
referenti	Coordinano progettazione, realizzazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati;	21

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività rivolta agli alunni che non si avvalgono della religione cattolica e agli alunni BES. Specifiche competenze della docente in campo artistico ha portato alla creazione di un Laboratorio d'arte , pertanto, le attività di potenziamento e/o insegnamento avvengono attraverso specifiche metodologie utilizzando il linguaggio iconografico che tanto coinvolge i bambini. Il laboratorio accoglie anche bambini con difficoltà di inserimento nel gruppo classe. realizzazione progetto per i bisogni educativi speciali. Supporto a bambini ad alto potenziale. supporto alle classi con bambini in difficoltà di apprendimento per situazioni di svantaggio sociale. Sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• supporto alle classi con bambini sociosvantaggiati in difficoltà di inserimento e con sottorendimento o con disturbi del comportamento.	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Realizzazione del Progetto BES rivolto agli alunni di Scuola Secondaria di 1° grado. Consente al collaboratore del dirigente scolastico di avere a disposizione ore di "semiesonero" per il funzionamento dei due plessi occupati dalla scuola secondaria di primo grado. sostituzione di colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge funzioni di programmazione, organizzazione, formazione e coordinamento delle attività degli uffici, in attuazione delle direttive del Dirigente Scolastico.
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.mustidimiccoli.gov.it.
 Pagelle on line www.mustidimiccoli.gov.it.
 News letter www.mustidimiccoli.gov.it.
 Modulistica da sito scolastico www.mustidimiccoli.gov.it.

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ AMBITO 09**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE CON IL LICEO CLASSICO " CASARDI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra Scuola ha stipulato un accordo di rete con il liceo Classico " Casardi" per la



valorizzazione dell'indirizzo musicale .

❖ SPORT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto fa parte di una rete di Scuole del primo ciclo per lo sport

❖ RETE AD ALTO POTENZIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ **RETE AD ALTO POTENZIALE**

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

consultare il sito

www.cittafamiglie.it

la rete è stata fondata dall'associazione "Città dei Bimbi" con lo scopo di sensibilizzare tutti sulle azioni necessarie per riconoscere, sostenere e valorizzare i bambini plusdotati.

è occasione di approfondimento per tutto il personale scolastico e le famiglie.

❖ **RETE "SCUOLE NEL MONDO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

❖ RETE "SCUOLE NEL MONDO"

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di:

stimolare nel territorio l'attenzione alla solidarietà;

promuovere la sensibilizzazione verso l'ambiente, le culture, la solidarietà;

diffondere i mezzi artistici per l'apprendimento e la comunicazione.

Le attività di tutte le scuole della rete e delle associazioni convergono in un musical sul tema "Sapori e tradizioni" e in mostre itineranti dei lavori.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ FORMAZIONE AMBITO 09**

Il piano di formazione di Istituto è coerente con il piano nazionale 2016-2019, che in base al comma 124 della Legge 107/2013, definisce la formazione del personale come obbligatoria, permanente e strutturale. nella nostra scuola si lega all'offerta formativa proposta dal MIUR attraverso l'ambito 9. Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire sono i seguenti: • Motivare/rimotivare alla professione • Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico • Rafforzare le competenze psicopedagogiche • Affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone • Acquisizione nuove strategie in campo socio-didattico • Attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni Sulla base dell' accordo di rete con il Liceo Scientifico " C. Cafiero" scuola capofila dell'ambito BAT 9, la formazione per il corrente a.s. verterà sui seguenti argomenti: • Robotica e coding infanzia e primaria • Clil 1° ciclo • Interpretazione del disegno Infantile • Autonomia organizzativa • Pedagogia dell'arte 2



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER LA SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Formazione prevista dal D.lgs. 81/2008 in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PER L'ALTO POTENZIALE

I corsi di formazione mireranno al raggiungimento dei seguenti obiettivi: conoscere le caratteristiche dell'alto potenziale conoscere le varie metodologie didattiche per un corretto inserimento e valorizzazione dei bimbi ad alto potenziale in classe e nella scuola costruzione di piani di studio personalizzati. condividere buone pratiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Le tematiche previste nel piano di formazione dei docenti nascono dalla rilevazione dei bisogni formativi emersa da un'indagine conoscitiva effettuata, su tutto il personale docente, con l'utilizzo di uno specifico questionario.

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

Organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete per favorire lo sviluppo professionale;

Favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle seguenti risorse:

- Personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze particolari
- Soggetti esterni
- Formazione a distanza e apprendimento in rete
- Piattaforma S.O.F.I.A



- Piattaforma FIDENIA
- Corsi di formazione organizzati dall'ambito BAT 9
- Utilizzazione della biblioteca di istituto come luogo di formazione e di autoaggiornamento
- Creazione di una rete di formazione fra scuole che operi con modalità di ricerca-azione e ponga in relazione le esperienze formative vissute con le azioni didattiche svolte in classe e la successiva riflessione attivata su di esse.

Inoltre, sono previsti periodici aggiornamenti e la formazione di tutto il personale sul tema della Sicurezza.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LEGGE SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari	personale amministrativo e personale collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione sarà svolta con la collaborazione della società M.P.M. e dal RSPP dell' Istituto

❖ DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dalla singola scuola o in modalità e-learning su piattaforma SIDI